

**RAPPORTO DI MINORANZA SUL MESSAGGIO MUNICIPALE no.15
BILANCIO PREVENTIVO 2013**

Losone, 3 dicembre 2012

Egregio signor Presidente,
Gentili colleghe, egregi colleghi,

in seguito alle discussioni fatte in sede commissionale, avanzo a nome della Lista della Sinistra il presente rapporto di minoranza sul Preventivo 2013. Le motivazioni esposte si presentano in differenti capitoli, così che possa essere più immediata la comprensione delle motivazioni che portano il nostro gruppo a voler bocciare anche quest'anno i conti.

1 Considerazioni generali

Da un'attenta analisi dei conti e del messaggio municipale che accompagna il Preventivo 2013, si può immediatamente comprendere come questo sia una perfetta continuazione dei conti presentati a partire dall'inizio della passata legislatura. Ancora una volta infatti, il ragionamento sul quale si fonda l'annuale pianificazione economica comunale è dato dal fatto che *"la situazione economica nazionale ed internazionale rimane precaria e non permette l'allentamento della politica del contenimento delle spese"*. Questo bisogno d'austerità non è condiviso dalla Lista della Sinistra sia perché la situazione finanziaria losonese non è così buia come è stata descritta in questi ultimi anni - basta guardare gli indicatori finanziari, i quali non sono sicuramente ottimi, ma nemmeno preoccupanti - sia perché le risposte necessarie non sono quelle prese. L'adozione dei tagli pressoché totali della socialità - quel poco che ancora rimane è solamente il frutto della vittoria della sinistra in votazione popolare, con i referendum sulla complementare e il sussidio per le cure ortodontiche - e dei sostegni alle società sportive e culturali, è infatti parte di una visione politica che vuole un sostegno ai più deboli di tipo meramente caritatevole, ovvero praticabile soltanto quando la vacca è talmente grassa da permettere anche agli ultimi di beneficiare degli avanzzi. A dimostrazione del fatto che l'ipocrita simmetria dei sacrifici - invocata da più parti in questo periodo di crisi, e di fatto ricalcata anche dal nostro Esecutivo - sia una scelta politica e non una vera e propria necessità finanziaria, c'è da considerare che quanto è stato smantellato negli anni passati non era per il comune una spesa particolarmente ingente; certamente non più dell'acquisto delle nuove auto della polizia, sul quale la Lista della Sinistra non è contraria, ma è bene sottolineare che quando c'è la volontà politica, il Municipio e il Consiglio Comunale i soldi li hanno sempre trovati. Proprio ragionando in questi termini, diventa paradossale anche il solo prendere in considerazione la risistemazione dell'illuminazione natalizia, emblema di una spesa superflua che dovrebbe sottostare a tutti gli interventi prioritari che ormai da anni la sinistra chiede.

La continuità che questo preventivo mostra con quelli più recenti, viene esplicitata pure dall'onnipresente eccesso di prudenza che il Municipio adotta nella presentazione dei conti: è ormai usuale che si pianga miseria in sede di preventivi, e poi si incamerino centinaia di migliaia di franchi nei consuntivi. Questo atteggiamento, definito prudenziale, è in linea con quanto esposto sino ad ora in questo rapporto, in quanto è grazie all'allarmismo che viene sistematicamente portato sui banchi del legislativo comunale che si possono mettere in moto le politiche di riduzione delle spese che hanno visto sacrificare prevalentemente socialità e cultura. La fallacità di questa posizione è però ben visibile, in quanto lo stesso Municipio ammette - nello medesimo messaggio in cui si rende attenti sulla difficile situazione - che le previsioni per il consuntivo sono al rialzo. Il Consiglio Comunale forse non si sente preso in giro, anche se dovrebbe, ma farebbe bene a non più porsi come semplice ratificatore acritico di un Municipio che - nonostante il forte ricambio avuto con le elezioni comunali dell'aprile di quest'anno - continua sulla falsariga di quello precedente.

2 Complementare comunale

Tra le voci più pesanti, in termini politici e non tanto finanziari, vi è la complementare comunale. Questo contributo agli anziani più in difficoltà è stato sacrificato ingiustamente - considerando il suo costo effettivo per il comune - sull'altare del pareggio di bilancio, mostrando l'inesistente visione rispetto alla socialità da parte del Municipio della scorsa legislatura. Considerando però il preventivo in esame, si constata con rammarico che anche il neoletto esecutivo ha deciso di proseguire sulla politica lacrime e sangue.

La lista della Sinistra propone un emendamento per il reintegro totale della complementare comunale.

3 Contributi alle società sportive e culturali

Analogamente a quanto detto al primo e al secondo punto di questo rapporto, appare politicamente insensato perseguire sulla restrizione finanziaria per società sportive e culturali.

La lista della Sinistra propone un emendamento per il reintegro totale del contributo citato.

4 Contributo ad AGIE per scuola apprendisti

Considerando l'andamento economico e geopolitico internazionale sia a livello storico sia quello attuale - cosa che il Municipio non sembra fare, nonostante i vari proclami (a dire il vero pochi per questo Preventivo 2013, ma evidentemente la minestra è sempre la stessa) - bisogna capire che il futuro dell'Occidente è quello della costruzione di una società dei saperi. Considerando che negli ultimi 15-20 anni abbiamo assistito alla delocalizzazione della produzione dal centro imperialistico alla periferia capitalistica, alle nostre latitudini non si può prescindere che dal cosiddetto know how, ovviamente non speculando sulla mercificazione dei servizi, che purtroppo è in atto a tutti i livelli (scolastico, sanitario, ecc.). Considerando ciò, il contributo alla scuola apprendisti AGIE è un segnale politico importante, per quanto non in grado di influenzare direttamente le tendenze appena descritte.

La Lista della Sinistra propone un emendamento per il reintegro totale del contributo alla scuola apprendisti AGIE.

5 Indennità a municipali e consiglieri comunali

Nell'ottica della politica del risparmio, o forse più per una propaganda pseudo disinteressata, nella scorsa legislatura si sono tagliate le indennità ai membri del Consiglio Comunale e del Municipio. Nel suo libro più noto, *"Lettera a una professoressa"*, Don Lorenzo Milani - un prete e non certo un pericoloso bolscevico - e suoi allievi dicevano che se le funzioni di senatore e deputato non danno luogo ad alcuna retribuzione o indennità, non è per romantico disinteresse ma un sistema raffinato per escludere la classe inferiore senza dirglielo in faccia. Lavorare gratis - o quasi - significa discriminare le persone, perché c'è chi può permetterselo e chi invece non può. Quello che dobbiamo fare quali rappresentanti delle istituzioni comunali è dare delle risposte ai problemi economici, e di conseguenza anche sociali, che attanagliano sia il nostro comune sia il resto del mondo, e non certo cercare di apparire belli ed altruisti con dei risparmi che sono quasi irrilevanti per le finanze comunali.

La Lista della Sinistra propone un emendamento per il reintegro totale del contributo alle indennità dei consiglieri comunali e dei municipali.

6 Nuovo operaio comunale

La Lista della Sinistra sostiene completamente le osservazioni della maggioranza della Commissione della Gestione relative alla possibilità di assumere un giovane operaio che si occupi della manutenzione dei campi sportivi, del centro sportivo ai Saleggi e dei parchi giochi.

7 Moltiplicatore

La Lista della Sinistra concorda con la maggioranza della Commissione della Gestione sulla scelta di mantenere il moltiplicatore comunale al 90%. Va però ricordato che la gestione del moltiplicatore nell'ultimo decennio è stata generalmente fallimentare, in quanto si è voluto insistere con un moltiplicatore bassissimo, sperando che questo attirasse facoltosi contribuenti, i quali non sono però certo accorsi nel Comune. Quanto successo dimostra come il moltiplicatore - ma più in generale l'imposizione fiscale - non sia l'unica scelta per la residenza di una persona; in modo particolare va non va però di-

menticato che con una visione più lungimirante nel passato, ci saremmo potuti risparmiare tutti i tagli antisociali della scorsa legislatura.

8 Rincaro

Considerando che negli anni passati si è spesso e volentieri negato il rincaro per il caro vita ai dipendenti comunali, così come a quelli cantonali, la Lista della Sinistra chiede che venga concesso un rincaro dello 0,5%, anche come segnale politico in controtendenza con quanto sta succedendo a livello cantonale.

9 Conclusioni

Considerando quanto è stato espresso in questo rapporto di minoranza, la Lista della Sinistra invita a bocciare il Messaggio Municipale no.15 relativo al Bilancio preventivo 2013. Si chiede quindi al Consiglio Comunale di voler deliberare nel modo seguente:

- 1. Gli stipendi dei dipendenti comunali vanno adeguati al caro vita, seguendo lo 0,5%.**
- 2. È bocciato il bilancio preventivo comunale per l'esercizio 2013.**
- 3. Il moltiplicatore politico d'imposta comunale per l'anno 2013 è stabilito al 90% dell'imposta cantonale.**

Cordiali saluti,

Mattia Tagliaferri, relatore

